

I diritti del lavoro

Periodico del Sindacato Provinciale Chimici di Milano dell' U. I. L. - Luglio 1954

IL PROBLEMA DELLE 40 ORE posto ufficialmente dalla U. I. L.

Lettera aperta alla Pirelli

La nostra dello scorso anno (che era molto chiara) è stata presa in considerazione dalla Pirelli come la poteva considerare un'industria qualsiasi che non aveva letto il numero unico « La Voce della Fabbrica » del 1953.

Infatti la Pirelli tutto ha fatto all'infuori di considerare i problemi dei suoi dipendenti e stipulare con la Commissione Interna quegli accordi che erano indispensabili per il mantenimento di cordiali rapporti fra padrone e lavoratore.

Siccome abbiamo dovuto constatare che la sordità è cronica ci siamo messi nella testa di dare molti dispiaceri alla Pirelli per il 1954-55.

E di questi dispiaceri cominciamo ad elencare i primi tre:

- 1) Premio di produzione;
- 2) Riunioni corrispondenti di reparto;
- 3) Bollettino Commissione Interna.

E' ora di fnirla!

Ci costringete a tutti i costi a metterci nelle condizioni di farvela finire? —

Noi abbiamo la speranza di trovarci per la gestione di C.I. che comincerà prossimamente un padrone più comprensivo altrimenti le misure che dovranno essere prese saranno... misure di sicurezza.—

E queste parole che vi Diciamo sono ferme e decise perchè ne abbiamo abbastanza di dover affrontare due nemici: i Padroni e i comunisti.

E per finire diciamo che la libertà che ci siamo conquistati con sacrificio non è solamente la libertà di parlare ma anche quella di vivere economicamente meglio.

Il 21 giugno u.s., la Segreteria Nazionale dell'Unione Italiana del Lavoro ha inviato al Ministro per il Lavoro e la Previdenza Sociale, On. Ezio Vigorelli, la seguente lettera:

« In tema di provvedimenti diretti ad alleviare sempre più il grave ed incombente fenomeno della disoccupazione, della inoccupazione e della sottoccupazione, questa Segreteria ha prospettato già a codesto Ministero la necessità imprescindibile che, contemporaneamente all'adozione di piani diretti a creare occasioni di lavoro consi-

stenti in opere di interesse nazionale (bonifiche, strade e, soprattutto, case popolari ed economiche) e ad una sempre più efficace e ben diretta assistenza economica ai disoccupati di emergenza ed agli stagionali, si affretti il ripristino degli orari di lavoro normali di cui al R.D.L. 29 maggio 1937 n. 1768, concernente la riduzione della settimana lavorativa a 40 ore, convertito nella legge 13 gennaio 1938 n. 203 ».

« Come è noto, per ragioni inerenti al sopravvenuto stato di guerra (scarsità di mano d'opera dispo-

continua a pag. 4

Lettera aperta ai comunisti

Abbiamo scritto la nostra lettera aperta alla Pirelli e per poter completare la lettera stessa è necessario dire due parole anche a voi comunisti che in ogni occasione vi siete dimostrati i migliori alleati del padrone. Sono parole dure che vi dobbiamo dire, ma essendo queste parole necessarie, è nostro dovere dirvele.

Abbiamo perso la facoltà di riunire i corrispondenti di reparto e questa facoltà la abbiamo persa per il vostro modo di agire e per il vostro servilissimo al Partito Comunista, per le stesse ragioni, abbiamo perduto il bollettino della C. I. — Inoltre il vostro sistema di agire, ci continua a creare condizioni sfavorevoli e la C.I. la quale dovrebbe rappresentare lo strumento indispensabile, per serietà e per modo di agire, della difesa dei lavoratori sia perdendo tutti i giorni l'autorità e diventa sempre più uno strumento di manovra del Partito Comunista.

Come dicevamo ai datori di lavoro, diciamo anche a voi che è nella nostra intenzione di darvi molti dispiaceri per il prossimo anno, perchè i problemi che ancora non sono stati risolti li vogliamo ad ogni costo risolvere senza intralcio della vostra opera politica.

Diciamo anche a voi che ora di fnirla!

E' ora di fnirla soprattutto di usare nei nostri confronti il vostro metodo poco corretto, è ora di fnirla di considerare le cose sindacali senza serietà, è ora di fnirla soprattutto di declassare il sindacalismo.

Noi della U.I.L. siamo amici di tutti e soprattutto con le persone serie e con coloro che credono nell'opera educatrice del sindacato

Vi diciamo inoltre che per noi la democrazia e la libertà non è parola vana pertanto siamo decisi contro ogni vostro volere a difenderla inequivocabilmente.

I Candidati della U. I. L.

I nostri candidati per le elezioni della Commissione Interna alla Pirelli.

OPERAI

- 1) MARIANI Angelo, medaglia 18601, Reparto 77.
- 2) GUASCONI Angelo, medaglia 3783, Reparto 42.
- 3) ROSSETTI Giulia, medaglia 7219, Reparto 32.
- 4) ANELLI Erminio, Equiparato, Reparto 53.
- 5) BORTOLIN Cesare, medaglia 4238, Reparto 23.
- 6) MEDEA Vittorino, medaglia 18886, Reparto 68.
- 7) MOSCATELLI Ariberto, medaglia 21060, Reparto 64.
- 8) FUMAGALLI Pietro, medaglia n. 5373, Reparto 15.
- 9) CHIAVENTI Romeo, medaglia 4980, Reparto 65.
- 10) SIRONI Maria, medaglia 9705, Reparto 65.
- 11) ZANCA Giovanni, medaglia 17658, Reparto 76.
- 12) BARENGHI Mario, Cuoco, Reparto 035.
- 13) CALZA Bernardo, medaglia 1593, Reparto 31.
- 14) GIROTTO Giuseppe, medaglia 1739, Reparto 61.
- 15) CE' Guglielmo, medaglia 1568, Reparto 38.
- 16) BUZZINI Pasquale, medaglia 16771, Reparto 66.
- 17) GALLO Sabino, medaglia 21383, Reparto 42.

IMPIEGATI

- 1) GIRONI Rag. Luigi, impiegato, CAME.
- 2) GUATTA Rag. Luciano, impiegato, Reparto 44.
- 3) SASSI Rag. Giuseppe, impiegato.
- 4) TOTARO Antonio, impiegato, Reparto 61.
- 5) LODI Bruno, impiegato, Sede.

**Vota
U.I.L.**

**LISTA
N. 3**